

Gran Bretagna. Genetica-choc Si lavora ai «figli su misura»

LONDRA

«Il Paese deve abituarsi all'idea che nel prossimo futuro i genitori saranno in grado di scegliere "figli su misura" (*designer babies*) ed è dunque arrivato il momento di aprire un dibattito perché la scienza sta facendo passi da gigante nel campo della genetica». È questa la più che discutibile dichiarazione di uno dei pionieri della clonazione in Gran Bretagna, il professor Tony Perry, dell'Università di Bath, sulla rivista *Scientific Reports*. Perry, che fa parte del team che ha clonato i primi topi e suini, ha annunciato che i più recenti progressi scientifici permettono di identificare il Dna dei topi già al momento del concepimento e che presto sarà possibile farlo anche con gli esseri umani. Questa tecnica permetterà ai genitori di scegliere i geni che dovrebbero rendere i loro figli «più belli, più intelligenti e più sani» scartando di conseguenza quelli che lasciano presagire rischi di malattie gravi. «La scienza sta facendo il suo corso», ha continuato il ricercatore, ammettendo, quantomeno, «che sta alla società cominciare a valutare le implicazioni di certi esperimenti e decidere se sono accettabili». (E.D.L.)

